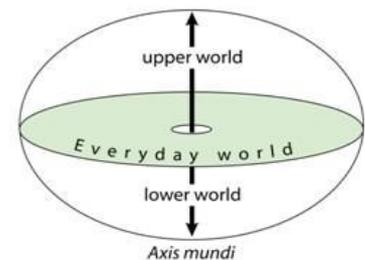
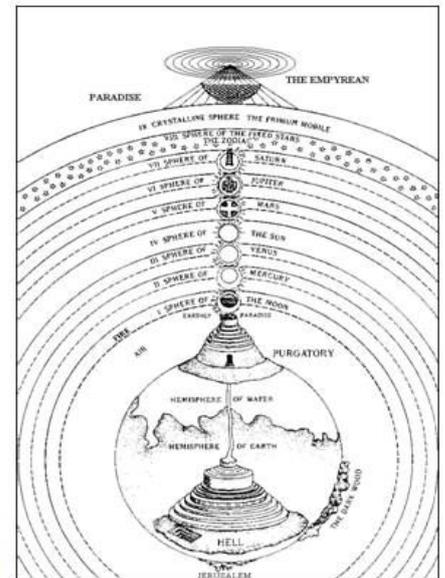
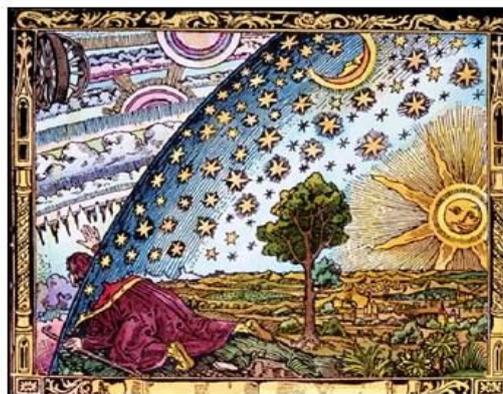
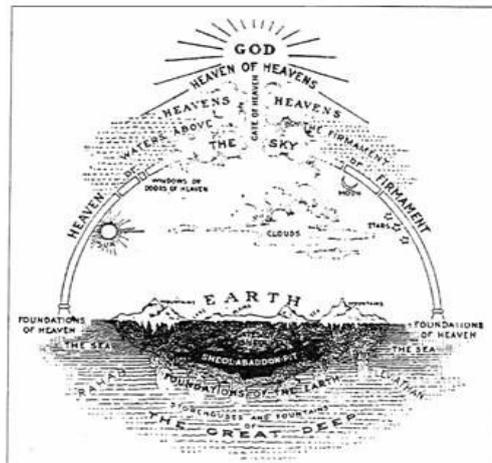
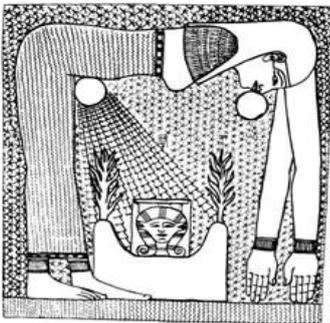


MITI DI CREAZIONE DEI POPOLI DEL MONDO



Classe 3[^]B Sperimentale

Progetto "Insieme per un futuro più equo"

Anno scolastico 2010/2011

Ins. Angela Maltoni

Scuola Primaria D. Ferrero

I.C. Cornigliano

Cosa vuol dire mito?

Il termine **mito** viene dal greco **mythos**: significa discorso che racconta in modo favoloso, poetico, contemplativo la realtà.

Cosa sono i miti di creazione ?

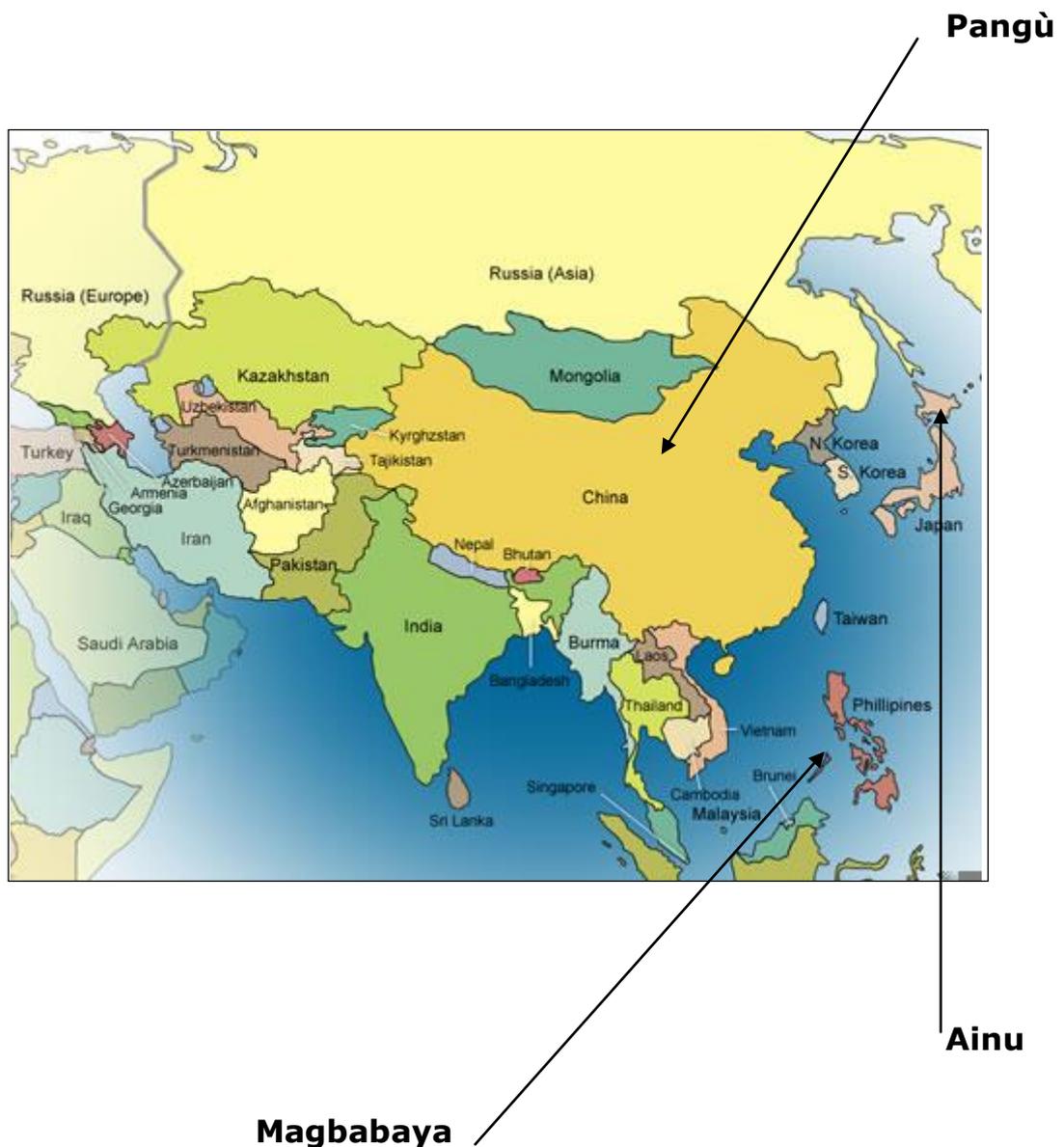
Ogni civiltà nata sulla Terra ha sviluppato fin dalle più lontane origini un vasto reperto di miti, narrazioni solo in apparenza fantastiche, portatrici di messaggi e di una loro interiore verità. L'esigenza di rispondere alle grandi domande sull'origine dell'universo e dell'uomo, sull'alternarsi delle stagioni, sui fenomeni naturali, sulla vita, la morte e il dolore, sul destino, ha indotto l'uomo a fornire spiegazioni su tutte queste cose.

I miti riflettono sulla cultura dei popoli, forniscono un'interpretazione della realtà, costituiscono i fondamenti morali e religiosi. Tramandati prima oralmente dai sacerdoti, scrittori e poeti hanno poi incominciato a scrivere i miti raccontati.

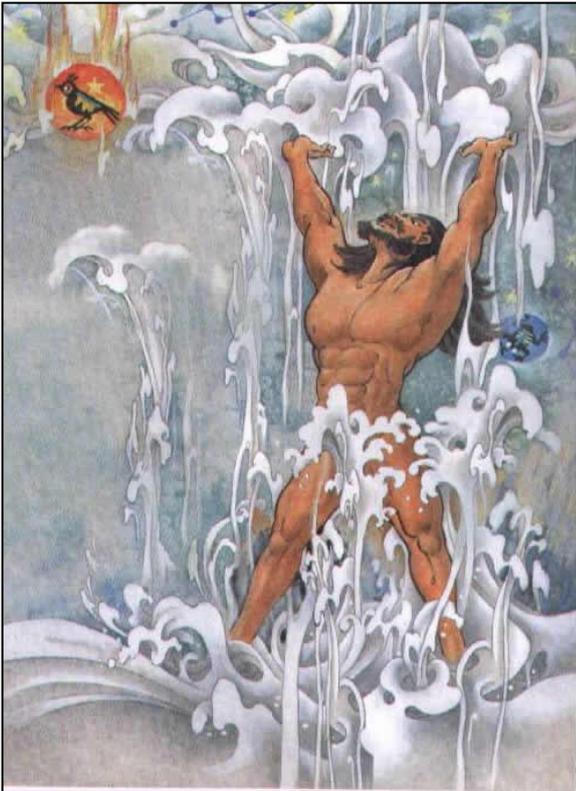
Il mito ha ancora oggi il potere di fornirci informazioni interessanti. Possiamo capire, ad esempio, in quale ambiente si è sviluppata la civiltà e come vivevano in epoche molto lontane nei vari luoghi del mondo.

I testi dei miti riportati di seguito sono stati rielaborati e semplificati dal punto di vista sintattico e lessicale a cura del docente per renderli comprensibili e fruibili agli alunni. Questo lavoro è stato fatto nel rispetto del senso logico e della narrazione originale.

MITI DI CREAZIONE DELL'ASIA



Mito di Pangù¹



All'inizio di tutto, Cielo e Terra non esistevano. C'era solo un grande uovo che conteneva il Caos e dentro l'uovo nacque Pangù, il creatore. Pangu dopo diciottomila anni divenne un gigante, così rompe il guscio con il gomito ed uscì fuori. Il bianco dell'uovo diventò il Cielo e il tuorlo la Terra, e Pangù rimase con i piedi fissi al suolo e la testa fra le nuvole per non far mescolare il bianco e il tuorlo. Poi il Cielo cominciò ad alzarsi, la terra ad abbassarsi e il corpo di Pangu dovette allungarsi molto.

Dopo altri diciottomila anni, finalmente, si formarono Cielo e Terra: erano lontanissimi e il corpo di Pangu era lunghissimo. Lo sforzo terribile alla fine uccise Pangù.

Così il gigante cadde e si trasformò: dal suo corpo sono nate le montagne, dai suoi muscoli i campi, dalle vene strade e sentieri, dalla barba e dai capelli le stelle e le comete, dai denti e dalle ossa i metalli, le pietre e le perle.

I peli di Pangù si trasformarono in alberi, la sua voce in vento, il suo sangue in fiumi. Dai pidocchi che aveva sul corpo nacquero gli uomini, gli animali, e il mondo intero, così come lo conosciamo.



Cina

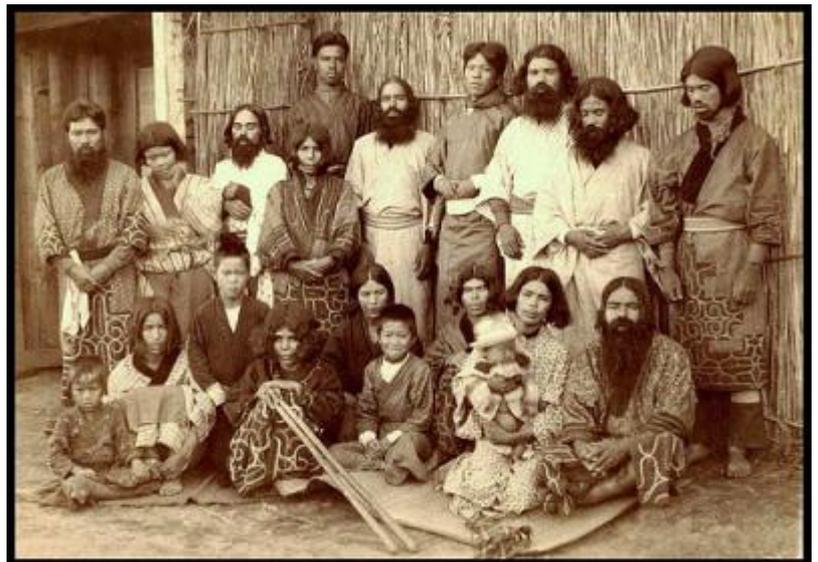
¹ Immagine tratta da: www.chinancient.com

Mito del popolo Ainu²

Kamui, la divinità creatrice, creò il nostro mondo come un grande oceano adagiato su di una enorme trota. Un giorno Kamui guardando dall'alto questo mondo acquatico decise di farne qualcosa. Così mandò un suo messaggero che fece sì che venissero a galla le isole. Quando gli animali videro quanto fosse bello quel mondo, convinsero Kamui a lasciarli liberi di vivere in quel luogo. Kamui, tuttavia, creò anche molte altre creature. Il primo popolo, gli Ainu, avevano corpi di terra e capelli di erba-gallina.



Gli Ainu sono una popolazione indigena che vive ancora oggi nell'isola di Hokkaidō nel Nord del Giappone



² Immagine tratta da: <http://it.globalvoicesonline.org/2008/08/giappone-ainu-riconosciuti-come-popolazione-indigena/>

Mito delle Filippine

Una volta la Terra era vuota e senza abitanti. Il dio Magbabaya, il Creatore, pensa allora di scendere sulla Terra e di riempirla di persone.

Appena arrivato, prende la creta e costruisce tante figure umane. Poi mette le figure umane al sole per asciugare la creta e torna in Cielo per andare a caccia. Quando torna dalla caccia, si ricorda delle sue statue di creta. Corre a vedere, ma hanno preso troppo sole e ormai la creta è nera come il carbone.

Il giorno dopo costruisce altre statue, mette queste statue all'ombra di un albero e va ancora a caccia. Quando torna, le statue sono tanto pallide.

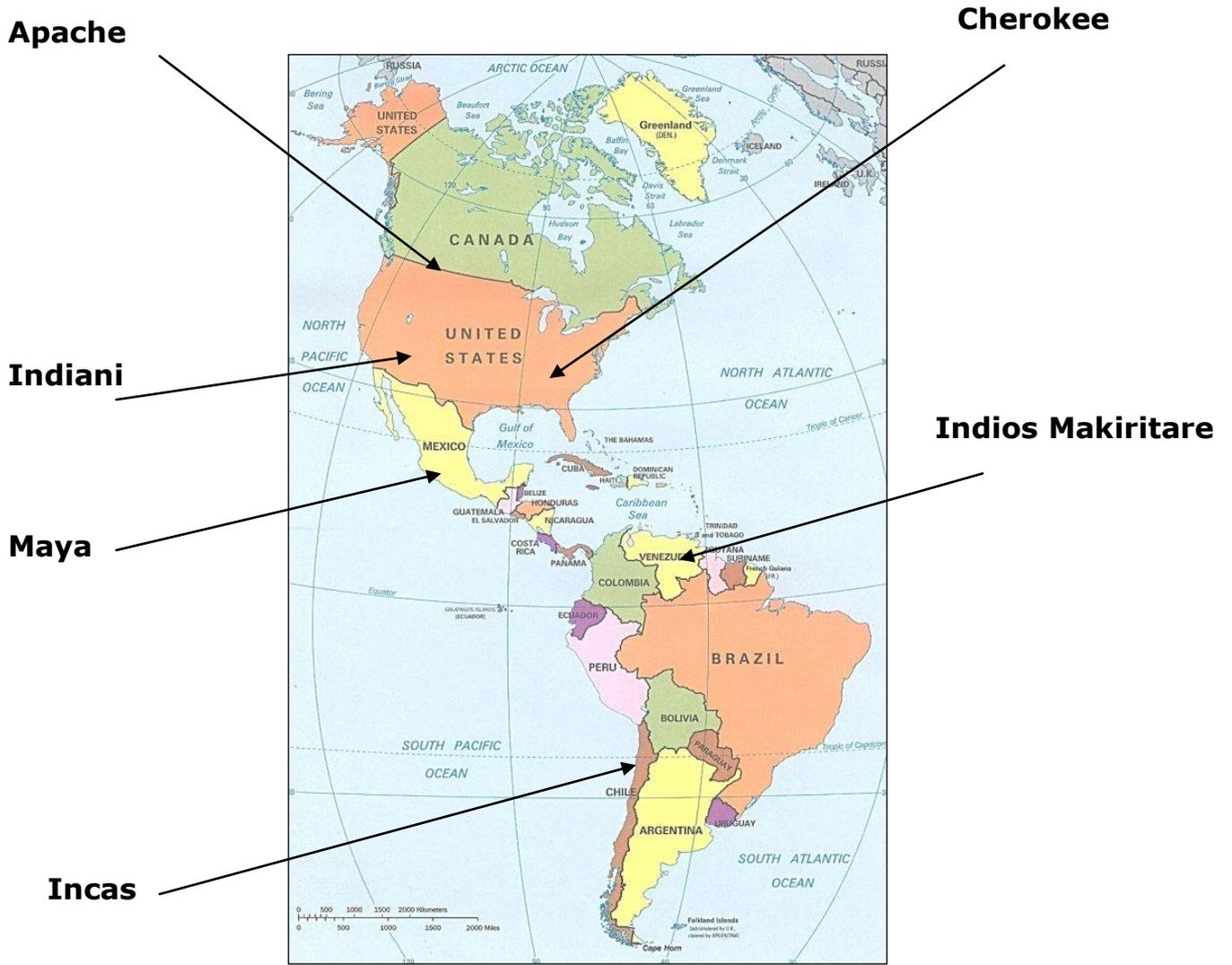
Allora fa un'ultima prova: costruisce con la creta altre statue e mette queste figure a seccare al sole. Questa volta, però, resta a guardare e, quando il sole diventa troppo forte, copre le statue con grandi foglie fresche. Verso sera le statue sono di un bel colore bruno, uguale a quello della pelle del dio.

Poi prende le statue che aveva preparato in quei tre giorni e con un soffio dà loro la vita.

Infine le sistema in tutti i luoghi della Terra ed è per questo che oggi ci sono uomini con la pelle nera, bianca o bruna.



MITI DI CREAZIONE DELLE AMERICHE



Mito degli Apache³



All'inizio non esisteva niente, solo il buio era ovunque. Improvvisamente dal buio si vide un sottile disco, giallo da un lato e bianco dall'altro, che sembrava sospeso in aria. All'interno del disco era seduto un piccolo uomo con barba, il Creatore, "Colui che vive al di sopra". Quando egli guardò nel buio infinito, la luce apparve in alto. Egli guardò in giù e sotto si creò un mare di luce. A est, egli creò le strisce gialle dell'alba. Ad ovest, tinte di diversi colori apparvero ovunque. C'erano anche nubi di diversi

colori. Egli creò anche tre altri Dei: una piccola ragazza, il Dio Sole e un piccolo ragazzo. Poi creò i venti, la tarantola e la terra, in forma di una pallina marrone non più grande di un fagiolo. Fece la terra con il suo sudore e quello degli altri Dei mescolandolo nelle sue mani. Il mondo poi fu allargato fino alla sua attuale forma dagli Dei che prendevano a calci la piccola palla marrone. Il Creatore disse al Vento di andare dentro alla sfera e di farla esplodere. La tarantola fece un filo nero e, attaccandolo alla sfera, scappò ad est tirandosi dietro il filo con tutta la sua forza. Poi fece la stessa cosa con un filo blu, tirando questa volta verso sud, poi con un filo giallo verso l'ovest e infine con un filo bianco verso il nord. Con grandi strattoni in ogni direzione, la sfera si allargò fino ad una grandezza non misurabile. Diventò la Terra! Non c'erano colline, montagne o fiumi ma solo pianure soffici e senza alberi. Allora il Creatore creò il resto degli esseri e delle bellezze della Terra.



Gli Apache erano un'antica popolazione dell'area sud occidentale dell'America del Nord

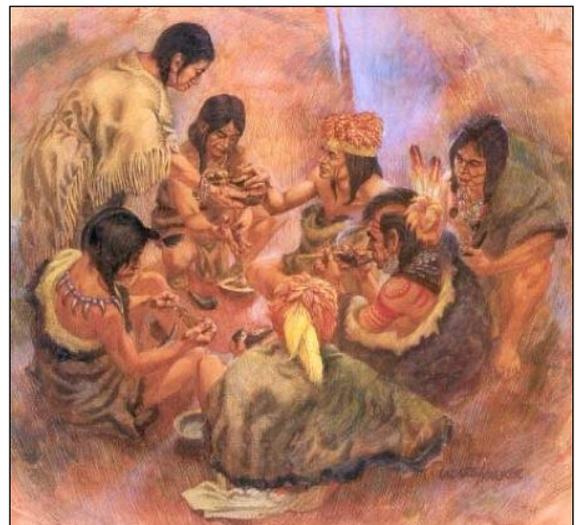
³ Immagine tratta da: <http://digilander.libero.it/cgdportici/apache.htm>

Mito degli Cherokee⁴

In principio, c'era solo l'acqua. Tutti gli animali vivevano sopra di essa ed il cielo era sommerso. Erano tutti curiosi di sapere cosa ci fosse sotto l'acqua ed un giorno Dayuni'si, lo scarabeo acquatico, si offrì volontario per esplorare questo immenso mare. Esplorò la superficie, ma non riuscì a trovare nessun terreno solido. Esplorò sotto la superficie fino al fondo e tutto quello che trovò fu del fango che portò in superficie. Dopo averlo preso il fango cominciò a crescere e a spargersi tutto intorno, fino a che non divenne la Terra così come la conosciamo. Poi uno degli animali attaccò questa nuova terra al cielo con quattro stringhe. La terra era ancora troppo umida, così mandarono il grande falco nel Galun'lati per preparala. Il falco volò giù e quando raggiunse la terra dei Cherokee era così stanco che le sue ali cominciarono a colpire la terra. Ogni volta che colpivano la terra si formava una valle od una montagna. Gli animali poi decisero che era troppo buio, così crearono il sole e lo misero lì dove è oggi.



I Cherokee erano un'antica popolazione indiana del Nord America



⁴ Immagine tratta da: www.farwest.it

Mito degli Indiani d'America sull'origine degli animali e dell'uomo⁵



Tanto tempo fa il Sole era un grande capo tribù e aveva la sua tenda in cielo. Il Sole brillava tutto il giorno e riscaldava il mondo. Gli altri lavori erano fatti da Napi, l'aiutante del Sole.

Napi un giorno finisce presto il suo lavoro e si sdraia vicino a una fontana. Napi non sa cosa fare, allora prende l'argilla e comincia a impastarla.

Impasta una bestiolina, poi un'altra, poi ancora un'altra e fa tante bestioline quante sono le specie animali che oggi vivono sulla

Terra.

Poi Napi prende in mano la prima bestiolina, soffia addosso e dice:

- Figlio mio, tu sei il bisonte. -

Poi Napi prende una forma dopo l'altra, soffia addosso a tutte le forme e così nascono tutti gli animali della Terra e agli animali Napi mostra il posto dove devono vivere.

Alla fine a Napi rimane solo un pezzo di argilla. Napi guarda l'argilla e pensa. Poi prende in mano il pezzo, ci soffia sopra e dice:

- Ecco figlio mio, tu sei l'uomo.-

Così gli animali compaiono sulla Terra e insieme agli animali anche l'uomo.

⁵ Immagine tratta da: www.abitareblog.it

Mito degli indiani Yakima del Nord America⁶

Agli inizi del mondo c'era solo acqua. Il Grande Capo Lassù viveva su nel cielo



tutto solo. Un giorno decide di fare il mondo, viene giù in luoghi dove l'acqua è poco profonda e comincia a prendere il fango e forma la terra.

Poi fa un mucchio di fango altissimo; il fango diventa duro, si ghiaccia e così si forma una montagna e altre montagne.

Cade la pioggia sulle montagne e la pioggia diventa neve e ghiaccio sulla cima delle montagne. Un po' di quel fango indurisce e diventa roccia.

Il Grande Capo Lassù poi fa crescere gli alberi sulla terra, e anche radici e bacche. Con una palla di fango fa un uomo e gli dice di prendere i pesci nell'acqua, i cervi e altri animali nella foresta. Quando l'uomo diventa malinconico, il Grande Capo Lassù fa una donna per avere compagnia e le insegna a preparare le pelli, a lavorare le cortecce e radici degli alberi, i rami per fare i cesti. L'uomo insegna alla donna anche a cucinare le bacche, i pesci e gli animali cacciati.

⁶ Immagine tratta da:

<http://digilander.libero.it/scuolaacolori/intercultura/materiali/fiabe/creazione.htm>

Mito dei Maya⁷

I maya erano un'antica popolazione del Messico e dell'America Centrale

La storia della creazione secondo i Maya è raccontata nel Popol Vuh.

All'inizio vi erano solo cielo e terra, e cioè tre Dei chiamati Cuore-del-Cielo. Essi volevano che ci fosse qualcuno a lodarli. Cominciarono perciò col dire "Terra", che apparve dal mare, seguita da montagne e alberi; questo portò Cuore-del-Cielo a dichiarare "il nostro lavoro sta procedendo bene". Poi furono creati gli animali della foresta: uccelli, cervi, giaguari, serpenti. Venne loro detto di moltiplicarsi e spargersi, e poi di parlare e "rivolgere preghiere" agli Dei. Ma gli animali non



facevano altro che stridere e ululare. Di conseguenza essi furono resi inferiori, e destinati a divenire servitori di chiunque avesse adorato Cuore-del-Cielo. Poi Cuore-del-Cielo tentò di dar vita a creature più rispettose creandole dal fango. Ma i risultati furono modesti, e così egli permise che la nuova razza fosse spazzata via e dissolta dall'acqua. Cuore-del-Cielo si rivolse ai suoi nonni, che suggerirono il legno come materiale più adatto. Ma gli uomini di legno non erano altro che automi senza cervello. Così Cuore-del-Cielo distrusse tutto con un temporale. Gli uomini di legno fuggirono nelle foreste e furono mutati in scimmie. Cuore-del-Cielo allora compì un altro tentativo di creare un uomo rispettoso, e infine vi riuscì plasmando gli esseri umani da un impasto di mais.



Messico – America Centrale

⁷ Immagine tratta da: <http://www.vopus.org/en/gnosis/gnostic-anthropology/popul-vuh-sacred-book-of-the-mayas.html>

Mito degli Incas⁸

Gli Incas erano un'antica popolazione delle Ande

Nei tempi antichi la terra era immersa nell'oscurità. Allora, da un lago chiamato Collasuyu (adesso Titicaca), emerse il dio Con Tiqui Viracocha, portando con sé alcuni esseri umani. Con Tiqui creò il sole (Inti), la luna e le stelle per illuminare il mondo. Al di fuori delle grandi caverne Con Tiqui modellò numerosi esseri umani, incluse alcune donne che erano già incinte. Allora egli mandò fuori queste persone in ogni angolo del mondo. Tenne però con sé un uomo e una donna a Cusco, l'"ombelico del mondo". Il creatore aveva forma umana ma era senza ossa. Egli riempì la terra con cose buone per far fronte ai bisogni dei primi esseri umani. Le persone, però, dimenticarono il Dio Con e si ribellarono. Così egli li punì smettendo di mandare la pioggia. La gente allora fu costretta a lavorare duramente arrangiandosi con la poca acqua che poteva trovare nei rigagnoli rimasti. Allora si affermò una nuova divinità, Pachacamac, che cacciò Con e trasformò le persone da lui create in scimmie. Pachachamac poi si impossessò della Terra e creò gli antenati del genere umano.



America Meridionale – In evidenza le zone dove viveva la popolazione Incas

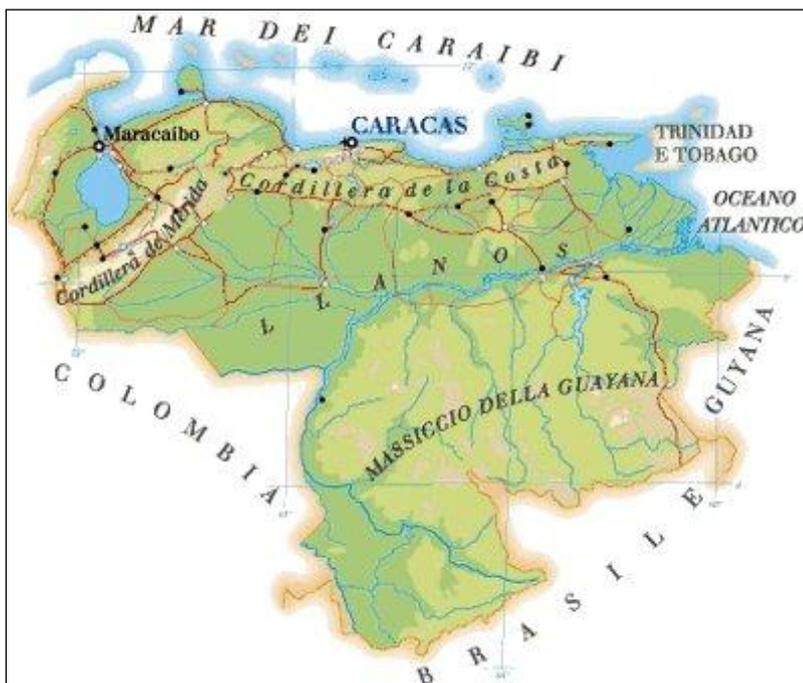
⁸ Immagine tratta da: www.scienze-astratte.it

Mito degli Indios Makiritare (Venezuela)

La donna e l'uomo sognavano che Dio li stava sognando. Dio li sognava mentre cantava e agitava le sue maracas, avvolto in fumo di tabacco, e si sentiva felice e insieme turbato dal dubbio e dal mistero. Gli Indios Makiritare sanno che, se Dio sogna cibo, fruttifica e dà da mangiare. Se Dio sogna la vita, nasce e dà la nascita.



La donna e l'uomo sognavano che nel sogno di Dio c'era un grande uovo splendente. Dentro all'uovo essi cantavano e ballavano e facevano un gran baccano, perché erano pazzi dalla voglia di nascere. Sognavano che nel sogno di Dio la gioia era più forte del dubbio e del mistero; e Dio, sognando, li creava, e cantando diceva: - Rompo quest'uovo e nasce la donna e nasce l'uomo. E insieme vivranno e moriranno. Ma nasceranno nuovamente. Nasceranno e torneranno a morire un'altra volta. E mai cesseranno di nascere, perché la morte è menzogna.



Venezuela

MITI DI CREAZIONE DELL'AFRICA

Bantu

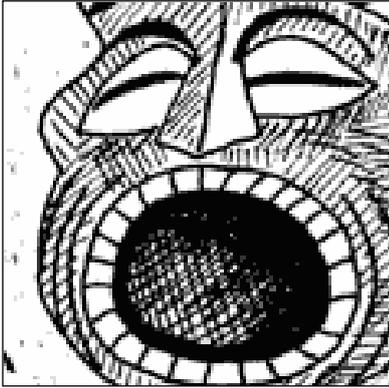


Adja

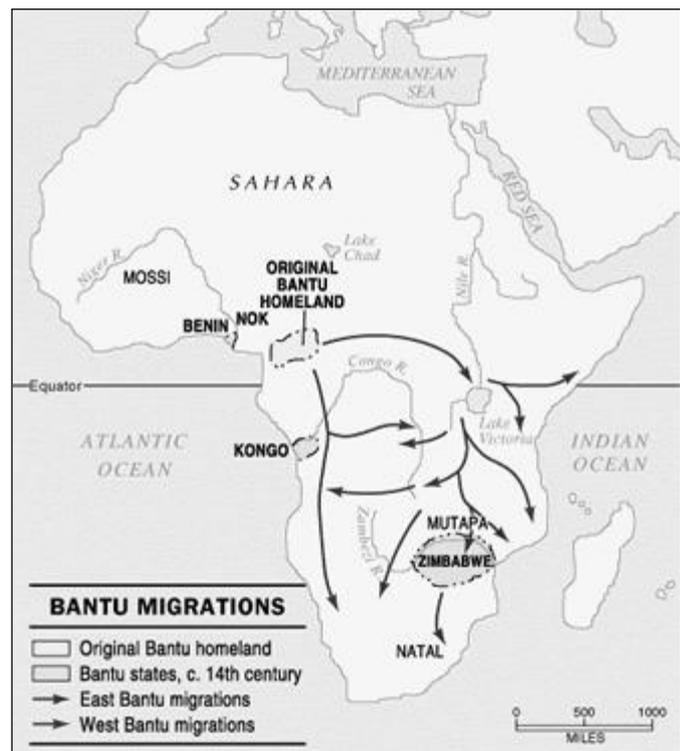
Fulani

Gomu e Lehe

Mito del popolo Bantu⁹



In origine, la Terra non era altro che acqua e oscurità. Mbombo, il gigante bianco, governava questo caos. Un giorno, egli sentì un fortissimo dolore allo stomaco e vomitò il sole, la luna e le stelle. Il sole splendeva e l'acqua evaporò nelle nuvole. Gradualmente, apparvero delle colline asciutte. Mbombo vomitò di nuovo e questa volta vennero fuori gli alberi, gli animali, le persone e molte altre cose: la prima donna, il leopardo, l'aquila, l'incudine, la scimmia Fumu, il primo uomo, le stelle, la medicina e la luce.



I Bantu sono un'antica popolazione che abita tutta l'Africa meridionale e gran parte dell'Africa centrale.

⁹ Immagine tratta da: www.godchecker.com

Mito Adja¹⁰

All'inizio di ogni cosa c'era una Calebasse. Riempiva il tempo e lo spazio: era il



Tutto. La Calebasse era divisa orizzontalmente nel mezzo, il suo coperchio formava il Cielo e la sua coppa la Terra. Il Cielo era maschile e conteneva l'acqua, mentre la terra era femminile e conteneva il fuoco.

La Vita nacque quando il Cielo un giorno mandò l'Acqua sulla Terra. Così la Terra accolse la prima pioggia, che con la sua freschezza fece germogliare le piante. Poi alcune piante si trasformarono in animali, altre in uomini. Il Cielo e la Terra, toccati dalla pioggia fecero scoppiare il fulmine, che mise in movimento il Cielo e la Terra. Da quei tempi lontanissimi i nostri antenati hanno imparato a far nascere il Fuoco dalla pietra e dal legno secco. Con il Fuoco l'uomo trasformò la pietra in ferro. Poi lavorò il ferro per fabbricare delle armi da caccia e degli attrezzi per il lavoro dei campi.



Ghana

¹⁰ Immagine tratta da: www.alimentarium.ch

Mito dei Fulani

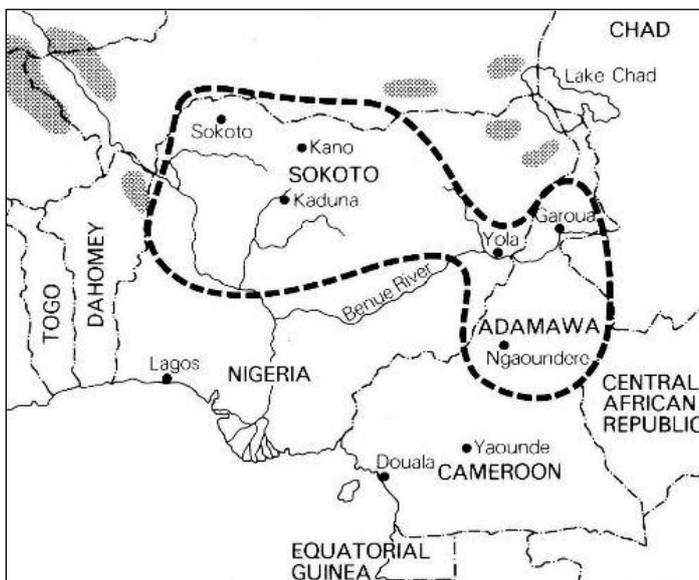
All'inizio c'era un'enorme goccia di latte. Poi venne Doondari (eroe mitico) e creò la pietra.

Poi la pietra creò il ferro; e il ferro creò il fuoco; e il fuoco creò l'acqua; e l'acqua creò l'aria.

Allora Doondari discese per la seconda volta. Ed egli prese i cinque elementi e con essi formò l'uomo. Ma l'uomo era orgoglioso.

Allora Doondari creò la cecità e la cecità sconfisse l'uomo. Ma quando la cecità divenne troppo orgogliosa, Doondari creò il sonno, e il sonno sconfisse la cecità; ma quando il sonno divenne troppo orgoglioso, Doondari creò le preoccupazioni, e le preoccupazioni sconfissero il sonno. Ma quando le preoccupazioni divennero troppo orgogliose, Doondari creò la morte, e la morte sconfisse le preoccupazioni.

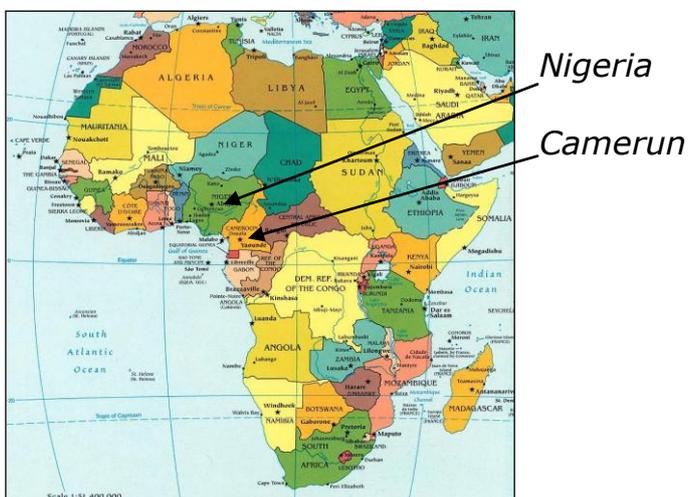
Ma quando la morte divenne troppo orgogliosa, Doondari scese per la terza volta, ed egli venne avendo preso la forma di Gueno (divinità), colui che è eterno, e Gueno sconfisse la morte.



I Fulani sono un popolo di nomadi dell'Africa che vivono nel sud-ovest del deserto del Sahara

Mito di creazione di Gomu e Lehe

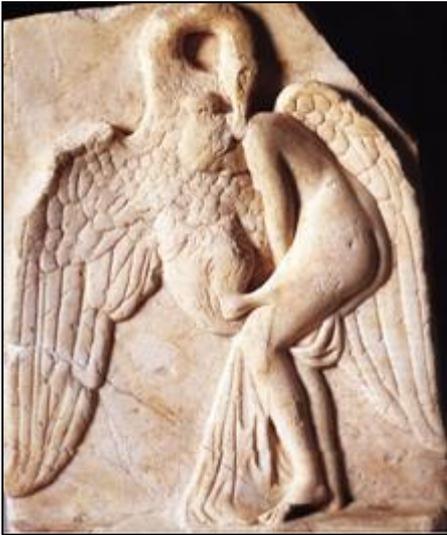
Ci fu un tempo in cui la terra era coperta d'acqua. Era un'acqua tranquilla e silenziosa che superava anche le cime delle montagne più alte. Sopra le acque c'era il cielo, col sole, la luna e le stelle. Di giorno il sole splendeva sulle acque deserte; la notte sorgeva la luna. Un giorno una tartaruga enorme arrivò nuotando maestosamente. L'animale era tanto grande che copriva parte delle acque col suo guscio. Era bello nuotare sulla laguna silenziosa, ma la tartaruga era triste perché era sola. Allora pregò Nzame, il Dio Creatore del cielo, delle stelle, della luce di aiutarla a popolare la terra. Nzame ebbe pietà della tartaruga e disse: "Quando deporrai le tue uova non sarai più sola!" Passarono molti anni, ma un giorno la tartaruga depose le sue uova e da queste uscirono gli animali della terra: rettili, uccelli e mammiferi. Tutti si arrampicarono sul dorso della tartaruga perché non c'era terra su cui strisciare, alberi su cui volare, prati su cui correre. "Così non va!" disse Nzame. Si mise a pensare al modo migliore per sistemare tutte quelle bestie. E, mentre pensava, gli animali attesero pazientemente sul dorso della tartaruga. Passò tanto tempo, ma un bel giorno Nzame disse: "Acqua ritirati nei fiumi!" L'acqua ubbidì e apparve la terra con le sue montagne e le sue foreste. Allora tutti gli animali scesero dal dorso della tartaruga e ognuno visse secondo le sue preferenze: chi nuotando, chi strisciando, chi volando, chi correndo. La tartaruga si ritirò nel Grande Fiume, ma non era più sola. Un giorno Nzame costruì una piroga e, dal cielo, la gettò nel Gran Fiume. La tartaruga la vide arrivare e vi depose le sue uova: da queste uova nacquero Gomu e Lehe, il primo uomo e la prima donna.



MITI DI CREAZIONE DELL'EUROPA



Mito di creazione del popolo greco¹¹



All'inizio c'è il Chaos, il grande vuoto. Dal Chaos nasce Eurinome, la ballerina. Ha tantissima voglia di danzare, ma non ha un posto dove appoggiare i piedi.

Perciò decide di dividere il cielo dal mare e comincia a volteggiare sulle onde, fino a creare un vortice intorno al proprio corpo.

Da questo vortice nasce Borea, il vento freddo del nord. Il vento diventa sempre più forte. Eurinome allora prende il vento, lo strizza come uno straccio

e trasforma il vento in un serpente, lo chiama Ofione.

Dall'unione di Eurinome e Ofione nasce l'Uovo Universale.

Ofione si arrotola sette volte intorno al gigantesco Uovo fino a che questo si apre. Dall'Uovo Universale escono tutte le meraviglie del creato. Eurinome e Ofione si stabiliscono in una reggia sul Monte Olimpo.

Un giorno Ofione dice:

- Devo sedere sul trono, perché io sono il Creatore dell'universo! -

Eurinome, furibonda, urla:

- Come osi, serpente? Senza di me non saresti stato nulla. Io devo sedermi sul trono e governare tutto! -

I due lottano violentemente: Eurinome, con un calcio, fa cadere tutti i denti di Ofione.

Toccando la terra i denti del serpente si trasformano in esseri umani, il primo uomo si chiama Pelasgo.



Grecia

¹¹ Immagine tratta da: www.ted.scuole.provincia.modena.it

Mito finlandese sull'origine dell'universo

Nel tempo lontano, quando non c'era il Sole né la Luna, quando c'erano solo l'aria e il mare, Lunnotar, la bella Fata della Natura scende dalla sua casa tutta azzurra e comincia a camminare sul mare.

Si distende sulle onde e si addormenta.

Un'aquila enorme appare nel cielo: è stanca e cerca un posto dove posarsi. Lunnotar solleva lentamente un ginocchio fuori dalle acque e l'aquila si posa proprio sul ginocchio e lì fa il suo nido, *depone* sei uova d'oro e uno di ferro e le cova. Per un giorno, per due giorni, per tre giorni l'aquila cova e le uova diventano sempre più calde.

Al quarto giorno il calore è così forte che la Fata non riesce più a sopportarlo. Così la Fata si muove di colpo e le uova rotolano e si rompono.

Ecco che accade una cosa meravigliosa: il guscio delle uova d'oro si ingrandisce e forma la volta del cielo e la superficie curva della Terra. I tuorli rossi formano gli astri: il Sole, la Luna, le Stelle. I piccoli frammenti dell'uovo di ferro diventano nuvole e corrono veloci sul mare.

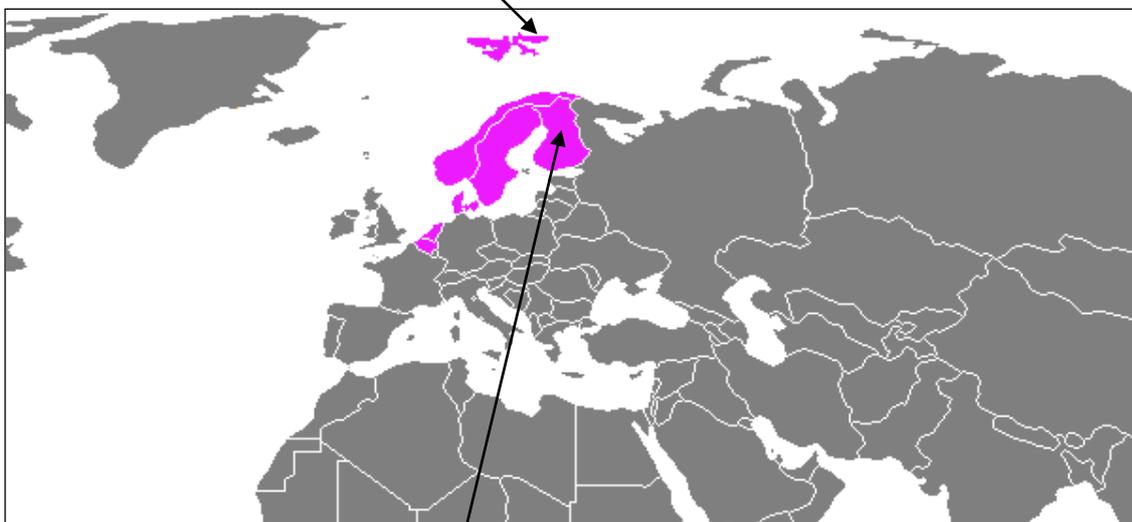
Così nasce il mondo.



Finlandia

MITI DI CREAZIONE POPOLI NORDICI

Inuit

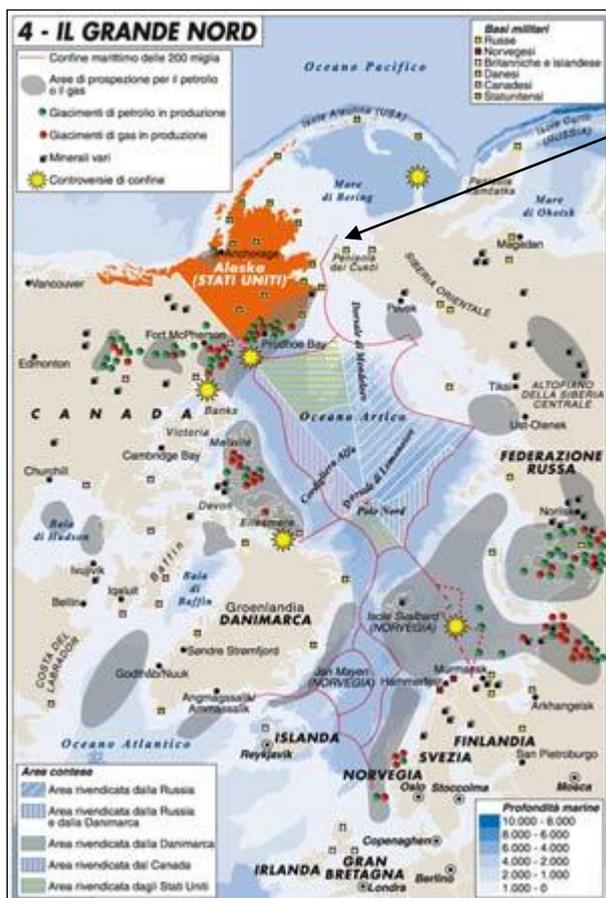


Ymir

Mito degli Inuit

Gli Inuit sono una popolazione che ancor oggi abita al Polo Nord

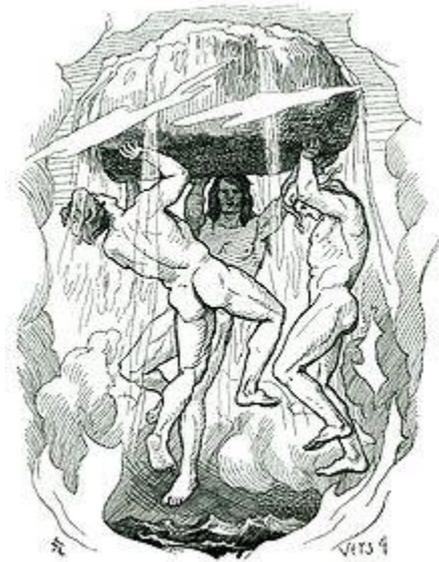
Dio sotto forma di Corvo creò il mondo. Quando le acque spinsero il terreno su dalle profondità il Corvo lo beccò e mise nel posto giusto. La prima terra era grande abbastanza per una sola casa occupata da una sola famiglia: un uomo, sua moglie, i loro figli. Il padre aveva una sacca appena sopra il suo letto. Dopo che il Corvo ebbe molto pregato il padre, questi permise al figlio di giocarci. Mentre il Corvo giocava danneggiò la sacca e una luce uscì. Il padre che non voleva tutta quella luce prese la sacca dalle mani del figlio prima che potesse danneggiarla ulteriormente. Questa lotta è all'origine del giorno e della notte.



Polo Nord – Zone in cui vivono gli Inuit

Mito dei popoli nordici¹²

Odino e i suoi fratelli usarono il corpo di Ymir per creare l'universo. Questo universo era fatto di nove mondi. Loro posero il corpo sul vuoto chiamato Ginnungagap, usarono la sua carne per la creazione della terra e il suo sangue per il mare. Il suo teschio, tenuto su da quattro nani (Nordri Nord, Sudri Sud, Austri Est, e Vestri Ovest), fu usato per creare il paradiso. Quindi usando scintille da Muspelheim, gli dei crearono il sole, la luna e le stelle. Le sopracciglia di Ymir invece furono usate per creare un posto l'uomo potesse vivere su. Questo posto fu chiamato Midgard. I primi umani, Ask e Embla, furono creati da tronchi (d'albero?).



¹² Immagine tratta da: www.tomthumb.org

Attività svolta con gli alunni

Materiale elaborato ed utilizzato con gli alunni

Di seguito viene riportato il materiale elaborato dal docente e proposto agli alunni

Mito degli indiani Yakima

Agli inizi del mondo c'era solo acqua. Il Grande Capo Lassù viveva su nel cielo tutto solo. Un giorno decide di fare il mondo, viene giù in luoghi dove l'acqua è poco profonda e comincia a prendere il fango e forma la *terra*.

Poi fa un mucchio di fango altissimo; il fango diventa duro, si ghiaccia e così si forma una *montagna* e altre montagne.

Cade la pioggia sulle montagne e la pioggia diventa neve e ghiaccio sulla cima delle montagne. Un po' di quel fango indurisce e diventa *roccia*.

Il Grande Capo Lassù poi fa crescere gli *alberi* sulla terra, e anche *radici* e *bacche*. Con una palla di fango fa un *uomo* e gli dice di prendere i *pesci nell'acqua*, i *cervi* e altri *animali* nella foresta. Quando l'uomo diventa malinconico, il Grande Capo Lassù fa una *donna* per avere compagnia e le insegna a preparare le pelli, a lavorare le cortecce e radici degli alberi, i rami per fare i cesti. L'uomo insegna alla donna anche a cucinare le bacche, i pesci e gli animali cacciati.

AA.VV., *Miti e leggende degli Indiani del Nord America*, Demetra

Dizionario delle parole difficili

Fango = terra con acqua. Quando piove sulle strade di terra si forma il fango.

Radici = parti delle piante che stanno sotto terra.

Bacche = piccoli frutti rotondi.

Malinconico = persona che è un po' triste.

Leggi con attenzione il testo poi rispondi alle domande

Chi crea il mondo? CREA IL MONDO IL GRANDE CAPO LASSU

Che cosa usa il creatore per creare il mondo? IL CREATORE PER CREARE IL MONDO USA IL FANGO

Che cosa crea? SCRIVI IN ORDINE QUELLO CHE CREA: TERRA

1	<u>LE MONTAGNE</u>	7	<u>LA DONNA</u>
2	<u>LA ROCCIA</u>	8	<u>LA NEVE</u>
3	<u>GLI ALBERI</u>	9
4	<u>LE RADICI</u>	10
5	<u>LE BACCHE</u>	11
6	<u>L'UOMO</u>		

Mito di Pangù (testo a pagina 4)

Dizionario delle parole difficili

Caos = confusione, disordine

Tuorlo = parte rossa dell'uovo

Dopo aver letto attentamente il mito rispondi alle domande

1. Che cosa c'era all'inizio di tutto?

- niente il cielo e la terra un uovo che conteneva il Caos

2. Con cosa rompe il guscio Pangù?

- con un piede con una mano con il gomito

3. Cosa diventa il bianco d'uovo?

- la terra le stelle il cielo

4. Cosa diventa il tuorlo?

- la terra le stelle il cielo

5. Cosa succede a Pangù dopo altri diciottomila anni?

- diventa vecchio resta com'è muore

6. Da che cosa hanno origine gli uomini e gli animali?

Uomini

Animali

7. Le montagne hanno origine da?

- il corpo le orecchie le unghie

8. Le strade hanno origine da?

- le vene le orecchie le unghie

9. Gli alberi hanno origine da?

- la bocca le orecchie i peli

Fai molta attenzione! Segna con una ✓ la risposta esatta

Secondo te perché è stato inventato il Mito di Pangù il Creatore?

- Raccontare la nascita e la morte di Pangù
- Spiegare l'origine del mondo
- Descrivere il Dio Pangù

Mito di creazione delle Filippine (testo a pagina 6)

Alcuni alunni svolgono l'esercizio 1 altri il 2 e successivamente si confrontano

Rispondi alle domande (esercizio 1)

1. All'inizio com'era la Terra?
2. Come si chiamava il creatore?
3. Cosa pensa di fare il creatore?
4. Con quale materiale costruisce l'uomo?
5. Quanti tipi di uomini crea?
6. Dove mette gli uomini che crea?
7. Secondo te è bello che gli uomini abbiano la pelle diversa?

Completa le frasi (esercizio 2)

Attento troverai le parole giuste per completare le frasi rileggendo il testo

Il protagonista del mito è il e si chiama Magbabaya. Vuole riempire la di tante

Costruisce le figure umane con la

Le statue modellate sono di colore, di colore e di colore

Dà loro la vita con un

Il mito spiega sia perché esistono gli sulla Terra sia perché hanno la di diverso colore.

Mito degli indiani Yakima (testo a pagina 11)

Dizionario delle parole difficili

Fango = terra con acqua. Quando piove sulle strade di terra si forma il fango.

Radici = parti delle piante che stanno sotto terra.

Bacche = piccoli frutti rotondi.

Malinconico = persona che è un po' triste.



Leggi con attenzione il testo poi rispondi alle domande

Chi crea il mondo?.....

Che cosa usa il creatore per creare il mondo?.....

.....

Che cosa crea? Scrivi in ordine quello che crea:

1 7

2 8

3 9

4 10

5..... 11

6

A quale popolo appartiene questo mito:

Mito Adja (testo a pagina 17)

Dizionario delle parole difficili

Calebasse: frutto dell'albero di Calebasse, albero sacro in Africa

Accogliere: ricevere

Germogliare: nascere (dal seme germogliano le piante)

Antenato: persona vissuta molti anni fa

 **Rileggi con attenzione il mito poi rispondi alle domande ricopiandole una alla volta sul quaderno:**

- 1 . Cosa c'era all'inizio?
2. La Terra era?
3. Cosa conteneva la Terra?
4. Come nacque la Vita?
5. Cosa fece nascere la pioggia?
6. Da cosa sono nati gli uomini?
7. Da cosa facevano nascere il fuoco i nostri antenati?
8. Dove si trova il Ghana?
9. Il mito racconta la nascita della Terra, dell'uomo e di quale altro elemento?

Mito dei Fulani (testo a pagina 18)

Il testo del mito viene dettato tralasciando il finale che viene elaborato successivamente in piccolo gruppo

 **Leggi con attenzione il mito poi rispondi alle domande**

1. Da quale elemento è stato creato il mondo?
2. Cosa fu creato da Doondari?
3. Chi era Doondari?
4. L'uomo fu creato con quali elementi?
5. Secondo te perché i Fulani hanno inventato questo mito?
6. Dove vivono i Fulani? (controlla su una carta geografica)
7. Cerca cosa significa "popolo nomade"?
8. Ancora oggi ci sono popoli nomadi? Quali?

Mito di creazione Nigeria – Camerun (testo a pagina 19)

 **Leggi con attenzione il mito poi rispondi sul quaderno alle domande**

- 1 . Il mito di Gomu e Lehe è stato inventato da quale popolo?
- 2 . All'inizio come era la terra?
- 3 . Cosa c'era sopra l'acqua?
- 4 . Chi arrivò sopra l'acqua?
- 5 . Chi era Nzame?
- 6 . Cosa nacque dalle uova della tartaruga?
- 7 . Dove vivevano all'inizio gli animali?
- 8 . Quando Nzame ordinò alle acque di ritirarsi cosa successe?
- 9 . Chi erano Gomu e Lehe?
- 10 . Da cosa nacquero Gomu e Lehe?

Mito di creazione del popolo greco (testo a pagina 21)

 **Dopo aver letto attentamente il mito rispondi alle domande**

1. Cosa c'era all'inizio?

- niente il cielo e la terra il Caos

2. Chi è Eurinome?

- una ballerina una stella la prima donna

3. Cosa decide di fare Eurinome?

- divide il cielo dal mare divide il cielo dalla terra

4. Chi è Borea?

- il mare il cielo il vento freddo del nord

5. In quale animale si trasforma Borea?

- un serpente una scimmia un verme

6. Da chi nasce l'Uovo Universale?

- dall'unione del cielo e della terra dall'unione di Eurinome e Ofione

7. Quando l'Uovo si apre, cosa viene fuori?

- niente tutto il creato il sole

8. Perché Eurinome e Ofione litigano?

- vogliono entrambi governare Ofione vuole essere il più bello

9. In cosa si trasformano i denti del serpente?

- alberi uomini montagne

10. Come si chiama il primo uomo?

 **Fai molta attenzione! Segna con una ✓ la risposta esatta**

Secondo te perché è stato inventato questo Mito?

- Raccontare la vita di Eurinome e Ofione
 Spiegare l'origine del mondo
 Descrivere la trasformazione del vento in serpente

 **Immagina un finale diverso....**

Mito finlandese sull'origine dell'universo (testo a pagina 22)

Dizionario delle parole difficili

Deporre: fare le uova

Covare: tenere al caldo con il corpo

Tuorlo: parte rossa dell'uovo

Astri: corpi celesti che stanno in cielo come il sole, le stelle

Dopo aver letto attentamente il mito rispondi alle domande

1. Chi è Lunnotar?
 2. Da che cosa nascono il cielo e la Terra
 3. Da che cosa nascono gli astri?
 4. Da che cosa nascono le nuvole?
 5. Chi cova le uova ?
 6. Dove?
 7. Che cosa nasce dal guscio delle uova?
 8. Che cosa nasce dai tuorli delle uova?
- Questo mito spiega?

Fai il disegno

Bibliografia

- AA.VV., *Il libro illustrato dei miti*, Fabbri, 1996
- A.VV., *Miti e leggende degli Indiani del Nord America*, Demetra, 2000
- S.Bordiglioni, *Storie prima della storia* – Einaudi Ragazzi, 2009
- J. Bowker, *Religioni del mondo*, Fabbri, 1998
- T.G. Chanu, *Miti e leggende della creazione*, Fabbri, 2001
- P.Crescini, *Dizionario illustrato di mitologia classica : i miti, gli eroi, gli dei, le leggende, i luoghi mitologici del mondo greco e romano*, La Spiga, Milano, 1985
- G. Dupra, *Il libro delle Terre immaginate* - Edizioni Ippocampo, 2009
- A. Ganeri, *In cielo e in terra: storie delle religioni del mondo*, Mondadori, 1998
- N Layton, *Grande storia universale* – Editoriale Scienza, 2009
- J.Lindström, *Tutto dal principio - Cellule, dinosauri, uomini* – Editoriale Scienza, 2009
- W.Pedrotti, M.Fischer, *Miti di creazione*, Giunti Demetra, 1996
- R. Pettazzoni, *I miti delle origini*, a cura di G. Filoramo, UTET, 1990
- R. Pettazzoni, *Quando le cose erano vive – miti della natura*, UTET, 1998
- J. Schubiger – F.Hohler, *Storie della creazione*, Il Castoro, 2008
- J.P. Vernant, *L'universo, gli dei, gli uomini*, Einaudi, Torino, 2000
- A. Zielinski, *Fiabe e leggende di tutto il mondo*, Mondadori, 1995